

1951 – 2021  
IL NOSTRO STATUTO  
LA NOSTRA COSTITUZIONE

*Statuto e Regolamento  
di Attuazione della  
UST – CISL di CASERTA*



*Via Ferrarecce, 83 81100 Caserta*

*Tel. 0823-216365 328785*

*e-mail [ust\\_aserta@cisl.it](mailto:ust_aserta@cisl.it)*

*PEC: [cislcaserta@pec.it](mailto:cislcaserta@pec.it)*

*Statuto approvato dal I Congresso confederale, 11-14 novembre 1951, e modificato dal II Congresso confederale, 23-27 aprile 1955; dal III Congresso confederale, 19- 22 marzo 1959; dal IV Congresso confederale, 10-13 maggio 1962; dal V Congresso confederale, 22-25 aprile 1965; dal VI Congresso confederale, 17-20 luglio 1969; dal VII Congresso confederale 18-21 giugno 1973; dall'VIII Congresso confederale, 14- 18 giugno 1977; dal IX Congresso confederale, 7-12 ottobre 1981; dal X Congresso confederale, 8-13 luglio 1985; dall'XI Congresso confederale, 14-18 luglio 1989; dal XII Congresso confederale, 28 giugno-2 luglio 1993; dal XIII Congresso confederale, 21-24 maggio 1997; approvato dal XIV Congresso confederale, 12-15 giugno 2001 (non stampato); modificato dal XV Congresso, 5-8 luglio 2005; modificato dal XVII Congresso confederale, 12-15 giugno 2013; modificato dal XVIII Congresso confederale, 28 giugno – 1 luglio 2017.*

# **PREAMBOLO**

## **PATTO DI UNIFICAZIONE**

### **DELLE FORZE SINDACALI DEMOCRATICHE**

#### **I**

Le forze sindacali resesi libere ed indipendenti da ogni forma di influenze esterne, convinte che, senza la faziosità di chi voleva fare dei sindacati veri e propri strumenti di partito, l'esperienza unitario iniziato dopo la liberazione si sarebbe potuto realizzare solennemente concordano e decidono di unificarsi in una sola organizzazione.

#### **II**

La nuova organizzazione sorge per stringere in un unico volontario vincolo sindacale tutti i lavoratori italiani che – convinti della necessità di respingere un sindacalismo fondato, ispirato e diretto da correnti politiche ed ideologiche – vogliono impostare il movimento sindacale all'autogoverno delle categorie esercitato nel quadro della solidarietà sociale e delle esigenze generali del Paese.

#### **III**

La nuova organizzazione unificata afferma la sua decisa volontà di tutelare la dignità ed il rispetto della persona umana come condizione primaria di vera giustizia sociale e proclama i seguenti fondamentali diritti dei lavoratori, che prende solenne impegno di difendere e propugnare:

1. Diritto al lavoro, come naturale mezzo di vita, e della sua libera scelta;
2. Diritto alla giustizia sociale, fondamentale mezzo di pace duratura nella convivenza civile;

3. Diritto all'inserimento delle forze di lavoro negli organi che determinano gli indirizzi della politica economica del Paese;
4. Diritto alla garanzia ed alla stabilità dell'occupazione ed alla stabilità dell'occupazione, nella più ampia libertà individuale e familiare;
5. Diritto all'assistenza ed alla previdenza contro ogni concessione paternalistica, da realizzare attraverso una legislazione che garantisca stabilmente il soddisfacimento delle esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie, in ogni tempo e luogo ed ogni evenienza della vita;
6. Diritto alla costituzione di libere organizzazioni sindacali democratiche ed il libero esercizio della loro azione sindacale, ivi compreso il diritto di sciopero, per la legittima difesa di chi lavora;
7. Diritto alla rappresentanza dei lavoratori negli organismi che esistono o possono esistere, in modo da rendere determinante l'influenza del mondo del lavoro sugli orientamenti sociali della vita nazionale;
8. Diritto all'immissione delle forze del lavoro nella gestione e nel possesso dei mezzi di produzione.

#### IV

Sulla base di questi fondamentali diritti dei lavoratori liberi la nuova organizzazione si propone i seguenti obiettivi:

1. Associare tutte le categorie di lavoratori in sindacati democratici, indipendenti da qualsiasi influenza esterna, sia politica che ideologica, e miranti esclusivamente alla difesa degli interessi dei lavoratori, ispirati al principio della supremazia del lavoro sul capitale, essendo il lavoro la più alta espressione di dignità dell'essere umano;

2. Elevare, nel quadro e nello spirito della più ampia solidarietà, il tenore di vita dei lavoratori ed in particolare le condizioni economiche e sociali delle categorie meno progredite, al fine di assicurare a tutti, sul piano economico e culturale, una condizione di vita adeguata allo sviluppo civile della Nazione;
3. Realizzare concretamente il principio del pieno impiego di tutte le energie lavorative del Paese, anche attraverso l'impulso alla istruzione tecnica e professionale dei lavoratori per conseguire la migliore qualificazione della manodopera;
4. Promuovere con ogni mezzo ed anche mediante radicali riforme la migliore utilizzazione di tutte le risorse attuali e potenziali della Nazione;
5. Promuovere con ogni mezzo la solidarietà economica tra i popoli e far riconoscere il principio della libera circolazione del lavoro nel mondo e del libero accesso alle materie prime;
6. Stabilire ed intensificare i rapporti di fraterna collaborazione con organizzazioni sindacali democratiche di altri Paesi, allo scopo di contribuire al benessere generale ed alla pace tra i popoli.

Roma, addì 30 Aprile 1950



*«Desidero ricordare a me e a voi il dovere di bandire ogni forma di demagogia: ticare, miste demagogia, non ne abbiamo fatta mai e mai ne faremo... in questa linea di condotta vi è un atto di credito e di fiducia nella capacità di intendere dei lavoratori. A quelli che stanno predicando la linea nel pozzo, noi diciamo che... abbiamo ripudiato il sistema dell'imbottimento dei crani con ai fatti. Bisogna saper parlare con sincerità ai lavoratori, non nascondere nulla, nulla ampliare. È questo il solo modo per conquistare il favore della pubblica opinione...» (G. Pastore, Roma, Teatro Adriano, 30 aprile 1950)*

# CAPITOLO I

## Costituzione

### Articolo 1

È costituita l'Unione Sindacale Territoriale – CISL di Caserta (**denominata U.S.T. – CISL**) con sede in Caserta.

Essa fa parte dell'Unione Sindacale Regionale CISL Campania e tramite questa della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL), della quale segue i principi ed attua gli scopi esposti negli articoli 2 e 3 dello Statuto Confederale CISL.

### Articolo 2

Fanno parte dell'U.S.T. – CISL i Sindacati Territoriali CISL i cui organi nazionali aderiscono alla CISL.

### Articolo 3

La U.S.T. – CISL, secondo quanto previsto all'art. 4 dello Statuto Confederale CISL esplica sul piano territoriale, per quanto le compete e nell'ambito delle scelte confederali, le funzioni che l'art.3 dello Statuto Confederale assegna alla Confederazione CISL.

In particolare:

- ✚ **Fissa** gli indirizzi fondamentali di politica sindacale, economica, salariale ed organizzativa;
- ✚ **Rappresenta** l'organizzazione di fronte agli organi regionali del pubblico potere;
- ✚ **Esercita** la rappresentanza degli interessi generali dei lavoratori nel territorio di competenza e la funzione di stimolo, collegamento, coordinamento e assistenza nei confronti degli organismi di categoria che ne fanno parte, al fine del migliore assolvimento dei loro compiti;

- ✚ **Promuove** la costituzione e lo sviluppo in ogni ambiente di lavoro degli organismi di categoria, di intesa con le competenti federazioni, conformemente alla lettera ed allo spirito dei commi 1 e 2 del successivo art. 5;
- ✚ **Programma** e gestisce la formazione come insostituibile strumento di politica dei quadri;
- ✚ **Promuove** e persegue una politica di pari opportunità tra uomini e donne al fine di garantire una piena partecipazione alla vita democratica dell'Organizzazione con particolare attenzione alla parte sottorappresentata.
- ✚ Tale obiettivo dovrà concretizzarsi attraverso un'equilibrata presenza organizzativa di tutti i sessi a tutti i livelli ed in tutti i settori.
- ✚ **Designa** gli incarichi di rappresentanza sindacale;
- ✚ **Promuove** e sostiene nella visione pluralistica della società, anche sperimentando forme di compartecipazione, la costituzione e la crescita di organismi a carattere solidaristico che tutelino il lavoratore nei rapporti economici e sociali esterni ai luoghi di lavoro;
- ✚ **Promuove**, coordina e controlla l'attuazione ai vari livelli dell'Organizzazione degli indirizzi territoriali, regionali e confederali;
- ✚ **Realizza** i necessari interventi:
- ✚ **Sulle** strutture di categoria in caso di gravi violazioni dello Statuto confederale, regionale e territoriale, di mancato rispetto delle decisioni degli organismi territoriali, di violazione delle norme contributive confederali;



- Rappresenta** le strutture categoriali o su richiesta delle medesime ovvero quando si tratti di questioni di interesse generale:
- a. **Dinanzi** ai pubblici poteri e alle varie istituzioni;
  - b. **Dinanzi** alle organizzazioni dei datori di lavoro;
  - c. **Propone** alle federazioni nazionali l'adozione degli opportuni provvedimenti disciplinari a carico di organismi o dirigenti di categoria nell'ipotesi di gravi inadempienze;
  - d. **Esplica** il necessario controllo sull'efficienza e sulla validità democratica degli organi territoriali alle riunioni dei quali ha facoltà di partecipare con propri dirigenti;
  - e. **Attua** particolari iniziative in campo organizzativo e formativo per la conquista di nuove leve alla CISL e per la formazione specialmente dei giovani;
  - f. **Realizza** per i propri iscritti ed i loro familiari un sistema integrato e polivalente di servizi (vertenze legali, servizi previdenziali, fiscali, assicurativi, ecc.);
  - g. **Regola** i rapporti tra organismi verticali e/o orizzontali ne dirime i conflitti.
  - h. **Le specifiche** competenze formali degli organi della UST sono definite ai successivi articoli



## CAPITOLO II

### Strutture e Coordinamenti

#### Articolo 4

L'U.S.T. - CISL può articolarsi in Unioni zionali e/o Unioni comunali e/o disporre di sedi periferiche quando ciò sia richiesto da esigenze di funzionalità. Le Unioni zionali e le Unioni comunali CISL non costituiscono istanza congressuale.

Il Comitato Esecutivo della U.S.T. – CISL provvede a fissare i compiti e le funzioni delle zone, così come stabilito dal Regolamento U.S.T. – CISL e/o in carenza del Regolamento USR CISL Campania.

#### Articolo 5

La U.S.T. – CISL è competente a coordinare l'azione organizzativa sindacale a livello Territoriale delle Federazioni di categoria o di organismi similari.

A tale scopo essa solleciterà il più ampio confronto tra le varie strutture verticali e favorirà il loro incontro attraverso periodiche riunioni settoriali o comunque intercategoriale, al fine di armonizzare le singole posizioni.

I Sindacati Territoriali CISL di categoria esercitano la loro autonomia funzionale nel quadro del presente Statuto e delle rispettive Federazioni Nazionali CISL.

Per le azioni intercategoriale o di solidarietà deve essere obbligatoriamente sentito il parere della Segreteria della U.S.T. – CISL la quale può sottoporre le decisioni prese dagli organi direttivi delle Federazioni CISL di categoria interessate all'esame del Consiglio Generale, da convocarsi, se del caso, in sessione straordinaria.

Per le azioni sindacali che riguardano settori pubblici, servizi essenziali, servizi previdenziali ed assistenziali e che debbono culminare in scioperi, deve essere richiesto il preventivo parere della Segreteria della Unione, la quale potrà sottoporre la questione all'esame degli organismi statutari.

Per le modalità di sciopero si fa riferimento ai codici di autoregolamentazione eventualmente approvati dai competenti organi delle rispettive Federazioni Nazionali.

### **Articolo 6**

Le singole federazioni CISL di categoria devono far conoscere alla Segreteria della U.S.T. – CISL i cambiamenti sopravvenuti nei loro organi direttivi ai vari livelli.

Devono periodicamente, nel corso di ciascun anno, far conoscere l'ammontare degli effettivi contributi raccolti e presentare annualmente i loro bilanci consuntivi e preventivi nel caso di amministrazione autonoma.

La Segreteria della U.S.T. – CISL ha facoltà di verifica.

I Sindacati territoriali CISL promuovono e curano l'attuazione degli indirizzi nazionali ai vari livelli della Organizzazione e realizzano i necessari interventi verso eventuali politiche e comportamenti difformi, violazioni statutarie, inadempienze organizzative.

## **CAPITOLO III**

### **Diritti e Doveri degli Iscritti**

### **Articolo 7**

L'iscrizione alla CISL deve costituire espressione di una scelta libera e individuale di ciascun lavoratore che di essa condivide principi e finalità.

Gli iscritti alla CISL hanno diritto a partecipare alla elaborazione delle linee di politica sindacale, ad eleggere i propri rappresentanti sul luogo di lavoro ed i propri delegati alle successive istanze congressuali.

Essi hanno inoltre il diritto a ricevere tempestivamente la tessera d'iscrizione al sindacato, ad essere tutelati nei propri diritti contrattuali e ad usufruire in modo privilegiato rispetto ai non iscritti, dei servizi dell'organizzazione.

Gli iscritti hanno diritto ad essere adeguatamente informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano e ad esercitare il diritto di critica nei confronti dei dirigenti sindacali, nei limiti previsti dal presente Statuto ed in termini democraticamente e civilmente corretti.

Ogni iscritto ha il dovere di essere coerente con i valori richiamati nel presente Statuto, ad operare nell'attività sindacale in coerenza con le decisioni assunte dagli organi statutari ed a partecipare all'attività sindacale in coerenza con le decisioni assunte dagli organi statutari ed a partecipare all'attività sindacale.

Ogni iscritto ha l'obbligo di pagare i contributi d'iscrizione al sindacato con le modalità e nell'ammontare definiti dalla categoria di appartenenza.

E' prevista la non trasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la non rivalutabilità della stessa.

La U.S.T. – CISL può altresì stabilire patti associativi con soggetti che rappresentino aggregazioni culturali e sociali, associazioni professionali ed altre esperienze sindacali che, pur non essendo disciplinati secondo le forme istituzionali proprie del sindacato, organizzano tuttavia il lavoro in aree prevalentemente non

contrattualizzate o per specificità professionali, nonché i servizi nelle loro più diverse forme e manifestazioni, condividendo le finalità ed i principi della CISL.

La partecipazione alla vita democratica interna dell'Organizzazione si realizza solo con l'adesione individuale.

Agli aderenti attraverso i patti associativi di cui ai commi precedenti sarà rilasciata la tessera pre - associativa.

## **CAPITOLO IV**

### **Organi dell'Unione Sindacale Territoriale CISL di Caserta**

#### **Articolo 8**

Sono organi della U.S.T. – CISL:

- a) il Congresso Territoriale;
- b) il Consiglio Generale;
- c) il Comitato Esecutivo Territoriale;
- d) la Segreteria Territoriale;
- e) il Collegio dei Sindaci

### **IL CONGRESSO DELLA UST – CISL**

#### **Articolo 9**

Il Congresso Territoriale UST – CISL è il massimo organo deliberante della medesima.

Il Congresso della UST – CISL è composto dai delegati eletti dai Congressi delle rispettive organizzazioni Territoriali CISL di categoria (F.S.T.) di prima affiliazione, nel numero stabilito dal Regolamento Congressuale fissato dalla UST – CISL.

Partecipano, inoltre, con il solo diritto di parola, se non delegati, i membri del Consiglio generale UST – CISL uscenti e subentranti a qualsiasi titolo nel Consiglio Generale.

Partecipano al Congresso Territoriale UST – CISL con i propri delegati le Federazioni Territoriali CISL di categoria di 1<sup>a</sup> affiliazione in regola con il tesseramento confederale. Il Regolamento di attuazione detta le disposizioni relative alla rappresentanza femminile nelle liste dei delegati e alla partecipazione dei delegati della Federazione Nazionale Pensionali CISL Territoriale (FNP – CISL).

Il Congresso della UST – CISL:

- a) fissa l'indirizzo generale della UST – CISL in coordinamento con gli indirizzi espressi dagli organi confederali CISL ed in particolare si pronuncia sulla relazione programmatica della Segreteria della UST CISL;
- b) elegge a scrutinio segreto i delegati al Congresso UST – CISL Campania;
- c) elegge a scrutinio segreto i componenti elettivi al Consiglio UST – CISL Campania;
- d) elegge a scrutinio segreto il Collegio dei Sindaci della UST – CISL;
- e) approva lo Statuto della UST – CISL e le relative modifiche.

### **Articolo 10**

La periodicità dei congressi delle Federazioni Territoriali CISL di categoria e delle loro strutture territoriali a partire dal luogo di lavoro che costituisce prima istanza congressuale, è fissata dai rispettivi Statuti.

La convocazione straordinaria del Congresso delle Federazioni Territoriali CISL può essere richiesta:

- a) dal Consiglio Generale delle Federazioni CISL di categoria, a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti;

- b) da 1/3 dei soci, i quali firmano la richiesta a mezzo delle Federazioni Territoriali di Categoria.
- c) Le richieste di convocazione straordinaria debbono essere motivate e le firme autenticate.

### **Articolo 11**

L'ordine del giorno del Congresso UST CISL è fissato dal Consiglio Generale su proposta della Segreteria UST e deve essere noto almeno un mese prima della data di convocazione del Congresso.

Le decisioni del Congresso sono prese a maggioranza semplice (cioè con il voto favorevole del 50% più uno dei votanti) ad eccezione di quelle per le quali si prevede una maggioranza qualificata.

## **CAPITOLO V**

### **IL CONSIGLIO GENERALE DELLA UST – CISL**

#### **Articolo 12**

Il Consiglio Generale UST è l'organo deliberante della UST CISL di Caserta tra un Congresso e l'altro;

esso si riunisce almeno due volte l'anno ed ha il compito di definire gli indirizzi di massima dell'attività sindacale ed organizzativa sulla base delle deliberazioni del Congresso.

Elegge nel suo seno: prima la Segreteria UST, poi il Comitato Esecutivo.

Al Consiglio Generale UST spetta inoltre il compito di convocare il Congresso UST in sessione ordinaria allo scadere del quadriennio, ed in sessione straordinaria.

Esamina ed approva le proposte contenute nella relazione che la Segreteria UST sottoporrà al Congresso, nonché le linee di politica delle risorse della UST CISL di Caserta.

Emana il Regolamento della UST CISL di Caserta.

Nomina, su proposta della Segreteria UST, sentito il coordinamento donne, la responsabile del coordinamento stesso che entra a far parte di diritto del Consiglio Generale ove non ne sia già componente.

Le decisioni del Consiglio Generale UST, salvo quelle previste nel presente Statuto a maggioranza qualificata, sono prese a maggioranza semplice.

### **Articolo 13**

Il Consiglio Generale UST è normalmente convocato dal Comitato Esecutivo UST su proposta della Segreteria e straordinariamente a richiesta di 1/3 dei suoi componenti o su deliberazione presa a maggioranza semplice dal Comitato Esecutivo.

In via eccezionale ed in casi di particolare urgenza, il Consiglio Generale UST può essere convocato dalla Segreteria UST.

### **Articolo 14**

Il Consiglio generale è formato da componenti eletti dal Congresso, da componenti di diritto e da componenti designati.

Il regolamento di attuazione dello Statuto definisce il numero complessivo dei componenti, il numero dei componenti da eleggere in sede congressuale, il numero e le modalità di definizione dei componenti di diritto e designati.

La componente elettiva così determinata dovrà essere almeno pari al 50% del numero complessivo dei componenti del Consiglio generale. Gli eventuali componenti aggiuntivi derivanti dalle cooptazioni previste dal relativo articolo dello Statuto della UST



CISL e quelli derivanti dall'applicazione della clausola di salvaguardia prevista nel Regolamento di attuazione per la categoria dei pensionati nel Consiglio generale, non vengono considerati per il conteggio del 50% di cui al precedente comma. Le decisioni del Congresso sono prese a maggioranza semplice (cioè con il voto favorevole del 50% più uno dei votanti) ad eccezione di quelle per le quali si prevede una maggioranza qualificata.

### **Articolo 15**

- Le sedute del Consiglio Generale UST CISL sono convocate con avviso di almeno 15 (quindici) giorni e sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti.
- I componenti del Consiglio Generale hanno il dovere di intervenire a tutte le sedute. Le assenze devono essere giustificate. Per ogni assenza non giustificata la Segreteria dell'UST provvede a darne comunicazione al Consiglio Generale.
- La Segreteria ha facoltà di far intervenire nel Consiglio Generale funzionari ed esperti per le particolari materie discusse.
- La mancata presenza a tre sedute consecutive del Consiglio Generale, senza giustificazione alcuna, è motivo di decadenza dalla carica di componente del Consiglio Generale.
- La decadenza è pronunciata dal Consiglio previo diffida a mezzo raccomandati

## CAPITOLO VI

### Il Comitato Esecutivo UST

#### Articolo 16

Il Comitato Esecutivo UST è l'organo competente per l'attuazione degli indirizzi definiti dal Consiglio Generale UST e dalle Commissioni in cui il Consiglio Generale stesso si articola.

La composizione del Comitato Esecutivo UST è stabilita dal Regolamento di attuazione.

Il Comitato Esecutivo UST:

- a. coordina le attività sindacali e organizzative di interesse territoriale;
- b. delibera le azioni sindacali generali a livello territoriale;
- c. nomina i rappresentanti sindacali negli Enti e Commissioni di interesse territoriale;
- d. approva il bilancio della UST CISL Caserta;
- e. approva i bilanci preventivi annuali e consuntivi di competenza della UST CISL Caserta;
- f. ratifica i bilanci degli enti e delle Associazioni CISL, costituite in ambito territoriale, approva gli Statuti e la relazione morale degli enti e delle Associazioni medesime;
- g. convoca con deliberazione a maggioranza semplice il Consiglio Generale UST, fissandone l'ordine del giorno;

La Segreteria ha facoltà di far intervenire al Comitato Esecutivo funzionari ed esperti per le particolari materie in discussione.

Il Comitato Esecutivo UST si riunisce almeno ogni 2 mesi ed è convocato dalla Segreteria UST o su richiesta di almeno 1/3 dei propri componenti.

Il Comitato Esecutivo UST è presieduto dal Segretario Generale UST. Le decisioni del Comitato Esecutivo UST, salvo quelle previste nel presente Statuto a maggioranza qualificata, sono prese a maggioranza semplice.

### **Articolo 17**

Il Comitato Esecutivo Territoriale per quanto attiene alle problematiche delle pari opportunità si avvale del contributo di studio, elaborazione e proposta del coordinamento femminile. Spetta al Comitato Esecutivo UST stabilire i criteri di composizione e le modalità operative dello stesso coordinamento.

### **Articolo 18**

La Segreteria Territoriale è composta:

- a) dal Segretario Generale;
- b) da Segretari eletti dal Consiglio Generale nel proprio seno in successive e separate votazioni.

### **Articolo 19**

La Segreteria UST rappresenta la UST CISL di Caserta nei confronti dei terzi e delle pubbliche autorità, prende tutte le misure atte ad assicurare il normale funzionamento dell'UST CISL stessa, attuando le decisioni dei superiori organi deliberanti.

Essa risponde collegialmente di fronte ai superiori organi deliberanti della gestione del patrimonio finanziario dell'UST CISL.

Costituisce un settore specifico di attività dell'UST, da attribuire alla responsabilità di un Segretario UST, quello relativo all'amministrazione del patrimonio dell'UST CISL e di ogni altra

attività economica e finanziaria comunque promossa o gestita nell'interesse dell'UST CISL.

La Segreteria UST predispone per il Congresso la relazione programmatica ed il bilancio, da sottoporre al Comitato Esecutivo UST secondo quanto previsto dal presente Statuto.

Essa interviene a comporre ogni conflitto insorgente tra le organizzazioni aderenti.

Il Segretario Generale ha la rappresentanza legale dell'UST CISL; il Segretario più anziano di età lo sostituisce a tutti gli effetti.

I Segretari hanno la responsabilità di settori di attività dell'UST.

## **CAPITOLO VII**

### **COLLEGIO DEI SINDACI**

#### **Articolo 20**

Il Collegio dei Sindaci dell'UST CISL di Caserta provvede al controllo amministrativo e adempie alle proprie funzioni a norma degli articoli del presente Statuto e relativo Regolamento.

L'attività del Collegio dei Sindaci deve essere improntata ai principi di autonomia e indipendenza.

A tal fine il Regolamento di attuazione dello Statuto stabilisce le incompatibilità.

Essi partecipano alle sedute del Consiglio Generale con voto consultivo; a mezzo del loro presidente riferiscono periodicamente sull'andamento amministrativo sia al Comitato Esecutivo, sia al Consiglio Generale; rispondono della loro azione dinanzi al Congresso UST.

Il collegio dei sindaci è composto da cinque componenti di cui tre effettivi e due supplenti.

Essi sono eletti dal Congresso UST e non sono revocabili nel corso del mandato congressuale.

Nelle votazioni si esprimono tre preferenze. Risultano eletti componenti effettivi del Collegio dei sindaci i tre candidati che hanno riportato in sede congressuale il maggior numero di voti.

I due candidati che seguono immediatamente nella graduatoria dei suffragi fanno parte del Collegio quali componenti supplenti.

Qualora venga a mancare, per dimissioni o altra causa, uno dei componenti effettivi, subentra il candidato che ha riportato il maggior numero di voti e il posto di componente supplente sarà conferito al candidato non eletto che ha riportato il maggior numero dei suffragi.

Qualora non sussistano candidati non eletti il Consiglio Generale UST provvede all'integrazione del Collegio e, nel caso di più candidature, risulterà eletto chi ha riportato più voti.

Il Consiglio Generale UST, nella prima riunione dopo il Congresso, nomina il Presidente, scegliendo tra i componenti effettivi e tenuto conto dei requisiti e/o titoli di specifica competenza professionale.

Qualora la vacanza riguardi il presidente del Collegio dei sindaci il Consiglio Generale UST ha facoltà di nominarne uno ex novo, scegliendo tra soggetti iscritti o non iscritti all'Organizzazione che abbiano requisiti e/o titoli di specifica competenza professionale.

I sindaci non possono far parte di organi deliberanti delle strutture controllate.

È inoltre incompatibile la carica di sindaco di un organismo con quella di sindaco di un altro organismo.

Il Collegio dei Sindaci dell'UST CISL di Caserta provvede al controllo amministrativo anche degli enti e delle associazioni della CISL costituiti nell'ambito di competenza territoriale, salvo una diversa composizione per gli stessi enti e delle associazioni che consegua da disposizioni di legge o amministrative secondo quanto stabilito dal Regolamento di attuazione allo Statuto.

## **CAPITOLO VIII**

### **IL COORDINAMENTO.**

#### **Articolo 21**

Gli organismi dell'UST CISL sono competenti a coordinare l'azione organizzativa e sindacale delle Federazioni Sindacali Territoriali o organismi similari.

A tale scopo essi solleciteranno il più ampio scambio di informazioni tra le varie strutture verticali e favoriranno il loro incontro promuovendo riunioni settoriali o comunque in-tercategoriali al fine di armonizzare le singole posizioni.

Di ogni azione sindacale categoriale deve essere data informazione agli organismi UST.

Agli organismi dell'UST CISL spetta in via esclusiva il potere di deliberare azioni di sciopero intercategoriale, settoriale o generale a valenza territoriale.

#### **Articolo 22**

Per le azioni sindacali che riguardino anche singole categorie di settori pubblici, di servizi essenziali, di servizi previdenziali ed assistenziali e che debbano culminare in scioperi a livello territoriale, il cui svolgimento sia tale da pregiudicare il funzionamento dei servizi

stessi ai fini delle necessità collettive, deve essere sentito il preventivo parere della Segreteria UST.

In caso di parere difforme la decisione in materia spetta al Comitato Esecutivo UST che si riunirà congiuntamente alla Segreteria della Categoria interessata.

### **Articolo 23**

L'UST CISL può assumere, d'intesa con gli organismi nazionali e regionali competenti e solo in caso di carenza locale, le necessarie iniziative di pertinenza verticale per promuovere la costituzione o ricostituzione degli organismi categoriali del livello territoriale e deve assistenza diretta laddove manchi l'apporto categoriale.

Gli organi dell'UST CISL inoltre possono procedere alla convocazione degli organi delle strutture verticali territoriali con diritto di parola alle riunioni medesime.

## **CAPITOLO IX**

### **I SERVIZI**

### **Articolo 24**

Per assicurare agli iscritti ed ai lavoratori una tutela individuale, familiare e sociale più efficace ed estesa, per rafforzare il patto associativo nella CISL, l'UST costituisce strutture polivalenti ed integrate di servizi, sulla base degli indirizzi confederali e con il coordinamento della USR.

Tali strutture coordinano la politica dei servizi della Confederazione, delle categorie, degli enti e delle associazioni confederali, curando la diffusione nel territorio del sistema servizi.

Con cadenza biennale potrà essere convocata la conferenza dei servizi



## CAPITOLO X

### Rotazioni e Incompatibilità tra le Cariche

#### Articolo 25

Al fine di favorire la rotazione nelle responsabilità dirigenziali, come importante fattore di democrazia sindacale, per i Segretari Generali, gli Aggiunti e i componenti delle Segreterie a tutti i livelli, il periodo massimo entro cui è possibile ricoprire la medesima carica è di tre mandati (12 anni).

Il raggiungimento del 65° anno di età rappresenta causa di cessazione della carica di componente di Segreteria a qualsiasi livello.

I componenti delle segreterie di Categoria possono mantenere la carica sino al 65° anno di età, a condizione che non siano titolari di pensione.

Le disposizioni di cui ai comma 1, 2 e 3 non si applicano alle cariche di Segreteria nella Federazione Nazionale Pensionati a tutti i livelli.

I dirigenti eletti in difformità alle norme contenute nel presente articolo sono automaticamente decaduti dalle relative cariche.

#### Articolo 26

Per affermare l'assoluta autonomia della CISL nei confronti dei partiti, dei movimenti e delle formazioni politiche, delle associazioni che svolgono attività interferenti e che si pongano in conflitto con quelle istituzionali proprie della CISL, delle assemblee elettive e dei poteri esecutivi a tutti i livelli, sono stabilite con le cariche direttive, esecutive, di sindaco, di proboviro, di dirigenti responsabili di enti CISL (in quanto componenti dei Consigli generali) a qualsiasi livello, le seguenti incompatibilità:

- a) incarichi di governo, giunta regionale, provinciale, associazioni di comuni e consorzio intercomunale, comunali,



- circostrizionali, di quartiere e simili comunque denominati;
- b) candidature alle assemblee legislative nazionali, regionali, provinciali, associazioni di comuni e consorzio intercomunale, comunali. Per i livelli istituzionali sub comunali i vincoli di incompatibilità con le cariche sindacali sono definiti nel Regolamento di attuazione allo Statuto;
- c) incarichi esecutivi e direttivi nazionali, regionali, provinciali, associazioni di comuni e consorzio intercomunale, comunali, circostrizionali, sezionali e simili comunque denominate in partiti, movimenti e formazioni politiche, associazioni che svolgono attività interferenti con quella sindacale.

Il Comitato Esecutivo dell'USR CISL Campania, sentita la Segreteria confederale, è competente a concedere ai dirigenti sindacali autorizzazione ad assumere o a conservare incarichi non derivanti da designazione sindacale.

### **Articolo 27**

Le incompatibilità previste nel presente capitolo sono applicabili anche agli operatori che rappresentano l'Organizzazione nello svolgimento di funzioni politiche.

Nei casi ove si verificano le situazioni di cui al comma 1 lettere a, b e c dell'articolo 22 gli operatori vengono collocati in aspettativa non retribuita.

### **Articolo 28**

Coloro che sono investiti di rappresentanza sindacale in Enti esterni relazionano periodicamente alla Segreteria UST in ordine alla natura dell'attività svolta; segnalano tempestivamente i problemi interessanti l'organizzazione sindacale.

La Segreteria relaziona al Comitato Esecutivo UST.

Il mancato adempimento di tali impegni viene segnalato dalla Segreteria al Comitato esecutivo, anche ai fini dell'eventuale revoca del mandato.

### **Articolo 29**

Per quanto non previsto dal presente capitolo in materia di incompatibilità, valgono le norme contenute negli Statuti e nei relativi regolamenti di attuazione della USR CISL Campania e Confederale.

## **CAPITOLO XI**

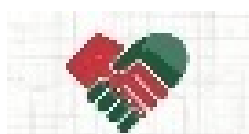
### **Eleggibilità e Cooptazioni**

### **Articolo 30**

I soci, con requisiti previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento, possono accedere alle cariche direttive dell'UST CISL di Caserta alla sola condizione di avere una anzianità di iscrizione alla CISL di almeno 2 anni.

### **Articolo 31**

Il Consiglio Generale UST, i Comitati direttivi e gli organismi similari comunque denominati delle Federazioni Territoriali di Categoria hanno la facoltà di cooptare al loro interno, con deliberazione adottata a maggioranza dei 2/3 dei votanti, nuovi componenti nel limite massimo del 5% dei componenti gli organismi stessi.



## CAPITOLO XII

Contribuzione e Tesseramento – Finanze ed Amministrazione

### Articolo 32

Le entrate ordinarie della UST CISL sono costituite dalla quota parte della contribuzione fissata dal Consiglio Generale Confederale CISL a norma dell'art. 44 dello Statuto Confederale.

### Articolo 33

La tessera viene emessa dalla Confederazione e non è consentito ad alcuna organizzazione aderente o dipendente stamparne esemplari simili o sostitutivi, anche se provvisori. La tessera costituisce l'unico documento dell'adesione del lavoratore all'organizzazione sindacale. Il periodo di validità della tessera è fissato dal Comitato esecutivo confederale. La tessera deve essere completata, all'atto del rilascio all'aderente, con l'emblema di categoria.

## CAPITOLO XIII

PATRIMONIO

### Articolo 34

Il patrimonio dell'UST CISL di Caserta è costituito dai contributi degli associati e da tutti i beni mobili ed immobili ad essa pervenuti per qualsiasi titolo o causa ed ovunque siano dislocati, al centro o alla periferia (nella sede della UST e presso le Federazioni Territoriali di Categoria).

Per l'UST CISL di Caserta vige l'obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario.

Vige inoltre il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la sua vita,

salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Finché dura l'UST CISL i singoli associati o gruppi di associati o le associazioni ad essa aderenti non possono chiedere le divisioni del fondo comune o patrimoniale né pretendere, in caso di recesso, quota alcuna per qualsiasi titolo anche sotto forma di restituzione di contributi in precedenza versati.

### **Articolo 35**

La UST CISL di Caserta risponde di fronte ai terzi ed all'autorità giudiziaria unicamente delle obbligazioni assunte dal Segretario Generale UST congiuntamente, per gli aspetti economici e finanziari, al Segretario UST che presiede al settore relativo all'amministrazione.

### **Articolo 36**

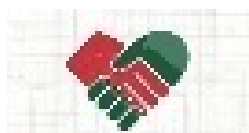
Le organizzazioni categoriali e territoriali o le persone che le rappresentano sono responsabili per le obbligazioni da esse direttamente assunte verso chiunque e non potranno per qualsiasi titolo o causa o in specie per il fatto dell'adesione o della dipendenza dalla UST CISL di Caserta chiedere di essere sollevate dalla stessa.

### **Articolo 37**

Eventuali controlli di natura amministrativa o interventi di natura finanziaria disposti dalla UST CISL a favore delle organizzazioni categoriali territoriali o dei loro associati costituiscono normale attività di assistenza propria della UST senza assunzione di corresponsabilità.

### **Articolo 38**

La UST CISL può costituire Enti, promuovere e partecipare ad Associazioni e Società



## CAPITOLO XIII

### PROCEDURE PER LO SCIoglimento DELL'UST CISL.

#### Articolo 39

Lo scioglimento dell'UST CISL può essere pronunciato solamente dal Congresso UST a maggioranza di 3/4 dei voti rappresentati.

In caso di scioglimento, il Congresso UST delibera la destinazione e l'impiego del patrimonio dell'UST CISL.

In ogni caso vi è l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

## CAPITOLO XIV

### PROCEDURE PER LE MODIFICHE STATUTARIE.

#### Articolo 40

Le modifiche al presente Statuto possono essere proposte in occasione del Congresso UST:

- a) dal Congresso UST su richiesta scritta del 50% + 1 dei delegati;
- b) dal Consiglio Generale UST a maggioranza di 2/3;
- c) dalle Federazioni Territoriali di Categoria su deliberazione dei propri organi direttivi prese a maggioranza di 2/3 dei loro componenti. Il Consiglio Generale UST, nella riunione in cui procede alla convocazione del Congresso, nomina una commissione consiliare delegata con l'incarico di esaminare e coordinare le proposte di modifica predisposte dagli organi delle Federazioni Territoriali di Categoria.

Le proposte di modifica devono essere inviate alla commissione entro 3 mesi dalla data di effettuazione del Congresso.

La commissione, raccolte le proposte di modifica, le porta a conoscenza di tutte le strutture dell'Organizzazione entro 2 mesi dall'effettuazione del Congresso.

Tenuto conto delle osservazioni e dei giudizi provenienti dalle strutture, il Consiglio Generale UST – convocato almeno 15 giorni prima della effettuazione del Congresso – proporrà al Congresso le modifiche che avranno ricevuto la maggioranza dei 2/3; su quelle che riceveranno soltanto la maggioranza semplice, il Consiglio Generale porterà il proprio parere al Congresso.

Il Congresso UST si pronuncia sulle proposte di modifica a maggioranza dei 2/3 dei votanti.

Non è ammessa altra procedura di modifica.

## **CAPITOLO XV**

### **Regolamento di Attuazione**

#### **Articolo 41**

L'UST CISL si dota di un Regolamento di attuazione del presente Statuto.

#### **Articolo 42**

Il Regolamento di attuazione dello Statuto deve essere deliberato e può successivamente essere modificato dal Consiglio Generale UST esclusivamente in base alla seguente procedura.

Il Consiglio Generale UST deve essere regolarmente convocato con uno specifico punto all'ordine del giorno, con un preavviso di almeno 15 giorni e con allegate alla convocazione le proposte di modifica del Regolamento.

Le decisioni di modifica vanno assunte con il voto favorevole dei 2/3 degli aventi diritto al voto.

### **Articolo 43**

Le Federazioni Territoriali di Categoria dovranno attenersi alle norme contenute nel presente Statuto e Regolamento di attuazione e provvedere di conseguenza ad adeguare ad esse i propri Statuti e i propri Regolamenti di attuazione.

Le norme contrastanti sono nulle.

La competenza a dichiarare la nullità è del Collegio Regionale dei probiviri.

### **Articolo 44**

Per quanto non previsto nel presente Statuto valgono le clausole dello Statuto e del Regolamento USR e Confederale.

Le norme in contrasto con quelle dello Statuto USR e Confederale sono da considerarsi nulla.



## 1951 - 2021

**30 aprile 1950 Viene fondata la CISL da Giulio Pastore**

**I Congresso Napoli 11-14 novembre 1951**

Il tema congressuale "Uomini liberi nel Sindacato libero"

**Giulio Pastore** Segretario Generale

**III Congresso Roma 19-22 marzo 1959**

Il tema congressuale è: "Il sindacato democratico per lo sviluppo della società italiana ed europea".

**Bruno Storti** Segretario Generale

**V Congresso Roma 22-25 aprile 1965**

Il tema congressuale "La Cisl forza autonoma per il progresso dei lavoratori in una società pluralistica". **Bruno Storti** segretario generale

**VII Congresso Roma 18-21 giugno 1973**

Sul tema "Una Cisl forte e unita per l'unità e lo sviluppo della società italiana"

**Bruno Storti** segretario generale

**IX Congresso Roma 7-12 ottobre 1981** "Capire il nuovo, guidare il cambiamento".

**Pierre Carniti** Segretario generale

**XI Congresso Roma 14-18 luglio 1989**

Tema del Congresso è: "Lavoro e solidarietà in Italia e in Europa".

**Sergio D'Antoni** Segretario generale

**XIII Congresso Cisl Roma 21-24 maggio 1997** Tema del Congresso "Negoziamo il futuro".

**Sergio D'Antoni** Segretario generale

**XIV Congresso Cisl Roma 12-15 giugno 2001** "Abitare il futuro".

Segretario Generale **Savino Pezzotta**

**Il Consiglio generale Cisl, riunito in Roma il 27 aprile 2006, ratifica le dimissioni da Segretario generale**

**Savino Pezzotta** elegge

Segretario generale **Raffaele Bonanni**

**XVII Congresso Cisl Roma, 12-15-Giugno 2013** Sul tema congressuale "Un sindacato nuovo per un nuovo Paese",

Segretario Generale **Raffaele Bonanni**

**II Congresso Roma 23-27 aprile 1955**

Il tema Congressuale "il rafforzamento del sindacato il miglioramento del tenore di vita dei lavoratori, lo sviluppo economico, sociale del Paese"

**Giulio Pastore** Segretario Generale

**IV Congresso Roma 10-13 maggio 1962**

Il tema è : "L'Iniziativa rinnovatrice della Cisl nella società in trasformazione per la promozione dei lavoratori italiani".

**Bruno Storti** segretario generale

**VI Congresso Roma 17-20 luglio 1969** Il tema è: "Potere contro potere".

**Bruno Storti** segretario generale

**VIII Congresso Roma 14-18 giugno 1977**

Il tema congressuale è "Una proposta di solidarietà e Uguaglianza per uscire dalla crisi economica, per impedire la disgregazione sociale".

**Pierre Carniti** Segretario generale

**X Congresso Roma 8-13 luglio 1985** tema: "Solidarietà per il lavoro".

**Franco Marini** a Segretario generale della Cisl.

**XII Congresso Cisl Roma 29 giugno-3 luglio 1993** Tema del Congresso "Dalle difficoltà alle opportunità".

**Sergio D'Antoni** Segretario generale

**Il Consiglio generale del 4 dicembre 2000, riunito a Roma, dopo aver accolto le dimissioni da Segretario generale Sergio D'Antoni elegge il nuovo Segretario generale della Cisl Savino Pezzotta .**

**XV Congresso Cisl Roma 5 -8 Luglio 2005**

Il tema: "Partecipazione, sviluppo, solidarietà: le fondamenta del nostro domani".

Segretario Generale **Savino Pezzotta**

**XVI Congresso Cisl Roma, 20-23 maggio 2009** Sul tema congressuale " Nel lavoro partecipazione e responsabilità",

Segretario Generale **Raffaele Bonanni**

**Consiglio Generale Cisl Roma 8 ottobre 2014** viene eletta

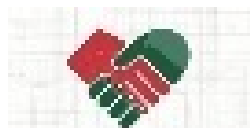
Segretario Generale Cisl **Anna Maria Furlan**

**XVIII Congresso CISL Roma 28 giugno 1 luglio 2017** Sul tema congressuale: "Per La Persona Per Il Lavoro" Eletta Segretario Generale CISL **Anna Maria Furlan**

**Roma 3 marzo 2021 – il Consiglio Generale Nazionale elegge**

**LUIGI SBARRA** Segretario Generale CISL NAZIONALE

**XIX Congresso Nazionale – Roma 25-28-maggio 2022**





## INDICE

	<i>Preambolo – Patto Di Unificazione</i>	<i>Pag.2</i>
<i>Cap. I</i>	<i>Costituzione</i>	<i>Pag.5</i>
<i>Cap. II</i>	<i>Strutture E Coordinatori</i>	<i>Pag.7</i>
<i>Cap. III</i>	<i>Diritti e doveri degli iscritti</i>	<i>Pag.9</i>
<i>Cap. IV</i>	<i>Organi dell’Unione Sindacale CISL di Caserta</i>	<i>Pag.11</i>
<i>Cap. V</i>	<i>Il Consiglio Generale UST-CISL</i>	<i>Pag.13</i>
<i>Cap. VI</i>	<i>Il Comitato Esecutivo</i>	<i>Pag.15</i>
<i>Cap. VII</i>	<i>Il Collegio Dei Sindaci</i>	<i>Pag.18</i>
<i>Cap. VIII</i>	<i>Il Coordinamento</i>	<i>Pag. 20</i>
<i>Cap. IX</i>	<i>I Servizi</i>	<i>Pag.21</i>
<i>Cap. X</i>	<i>Rotazione e Incompatibilità Tra Le Cariche</i>	<i>Pag. 22</i>
<i>Cap. XI</i>	<i>Eleggibilità e Cooptazione</i>	<i>Pag. 24</i>
<i>Cap. XII</i>	<i>Contributi e Tesseramento</i>	<i>Pag. 25</i>
<i>Cap. XIII</i>	<i>Procedure per Lo Scioglimento</i>	<i>Pag.27</i>
<i>Cap. XIV</i>	<i>Procedure per le Modifiche Statutarie</i>	<i>Pag.27</i>
<i>Cap. XV</i>	<i>Regolamento di Attuazione</i>	<i>Pag. 28</i>

